

# Per i Vigili del Fuoco situazione drammatica

OVADA

Il personale permanente del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Ovada, come tutti gli anni, avrebbe voluto offrire alla cittadinanza, ma soprattutto alle scuole, l'abituale saggio dimostrativo, avvenuto sempre in forma volontaria e senza ricevere alcun compenso.

Le condizioni però stavolta non lo permettono o comunque non consentono di svolgere una manifestazione all'altezza degli anni passati. Il lavoro del Vigile del Fuoco è assai particolare, anche di attesa: ma, quando suona la sirena, dobbiamo sempre essere pronti a partire per affrontare il fuoco o l'acqua, il rischio chimico e batteriologico, calarci da un campanile o buttarci nell'acqua fredda.

Questo è un lavoro e deve essere basato sulle regole dettate da questo tipo di rapporto. Ci rendiamo conto che questo concetto è difficile da spiegare ai bambini delle scuole che non

vedranno come tutti gli anni in azione i pompieri di Ovada, affiancati da altri colleghi del Comando, ma confidiamo che i genitori e gli ovadesi sappiano leggere tra le righe di questo comunicato stampa sindacale, avendo già visto la chiusura di fabbriche del circondario e comprendere e saper spiegare a bambini e ragazzi cosa "bolle in pentola" anche per questo settore.

Le organizzazioni sindacali vogliono informare la cittadinanza e i contribuenti del comprensorio ovadese, i sindaci e i politici locali della situazione di disagio in cui versano i Vigili del Fuoco: carenze di organico, attrezzature inefficienti e vetuste, ma soprattutto **mancanza di risorse finanziarie.**

La mancanza di fondi a disposizione del Dipartimento Vigili del Fuoco e Difesa Civile sta allarmando un po' in tutta Italia le varie organizzazioni sindacali che in un modo o nell'altro stanno organizzando proteste e sciopere.

A livello locale le scriventi organizzazioni sindacali devono fronteggiare un pericolo ancora più grande e cioè la ventilata **chiusura del Distaccamento di Ovada** per fronteggiare la carenza di organico dell'intero comando VvF di Alessandria.

Il Distaccamento di Ovada, a detta dell'amministrazione VvF, è quello quello che compie il minor numero di interventi e pertanto il personale permanente oggi in servizio presso questa sede potrebbe essere trasferito altrove. Il personale del Comando di Alessandria è in una situazione d'emergenza: ritardi nel pagamento delle competenze (non ancora percepito il pagamento delle missioni 2005), utilizzo del personale di turno libero con la formula assurda del recupero ore e mai del pagamento del lavoro svolto.

Insomma: tasche vuote ed morale a terra.

**Maurizio Carretta (Fp Cgil VvF)  
Vladimiro Alpa (RdB Cub PI)**